

Quando la politica diventa un teatrino

Palma di Montechiaro. Sconcertante dietrofront in Consiglio comunale degli esponenti politici diessini



IL MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL GATTOPARDO

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Il capogruppo dei Ds Salvatore Tannorella ha definito il comportamento in aula dei consiglieri del suo partito «un errore» e che «lui era contrario alla linea politica da loro assunta nella seduta consiliare di venerdì sera».

Fatto sta comunque che il gruppo consiliare dei diessini non ha di certo brillato per coerenza nel corso dei lavori consiliari in cui dovevano essere esaminate ed eventualmente ratificate le variazioni al bilancio comunale, proposte dal sindaco Rosario Gallo e dall'assessore alle Finanze e Contenzioso Giovanni Vinciguerra. Un argomento questo molto delicato e contrastato soprattutto dai socialisti della Rosa nel Pugno

i quali hanno criticato in parte la manovra finanziaria in quanto verrebbe, con alcuni fondi stornati, penalizzato in special modo l'assessorato alle Politiche sociali, retto dal loro compagno di partito Pino Amato.

Ma veniamo ai fatti accaduti nella seduta di venerdì nel corso della quale i Ds hanno espresso il voto contrario alla proposta di Angelo Bellanti, capogruppo dei socialisti della Rosa nel pugno, di rinviare a pochi giorni la trattazione dell'importante punto dell'ordine del giorno, in modo forse che in seconda convocazione avrebbe potuto esercersi la possibilità per la maggioranza di centrosinistra di ritirare la manovra di bilancio per apportarvi le correzioni richieste

dall'assessore alla Politiche sociali Pino Amato. Con i voti quindi dei diessini e dei consiglieri comunali di centrodestra era stato deciso che la seduta dovesse continuare. Ma dopo che cioè non si sono accordati alla proposta di rinvio del capogruppo socialista, il gruppo consiliare della Quercia è uscito compatto dall'aula facendo mancare il numero legale e la seduta, così come impone il regolamento, è stata rinviata per la prosecuzione al giorno dopo e cioè a ieri sabato e sul cui svolgimento daremo un ampio resoconto in un prossimo articolo.

Naturalmente l'improvviso dietrofront sulla decisione da essi assunta di fare proseguire regolarmente la seduta del consi-

glio e procedere così alla votazione delle variazioni di bilancio proposte dal sindaco Gallo e dall'assessore al ramo Giovanni Vinciguerra, c'è stata molta sorpresa anche perché i più navigati esponenti politici non sono riusciti a comprendere le motivazioni per le quali i diessini hanno sconfessato in poco tempo il loro operato. Sono rimasti particolarmente sorpresi anche i consiglieri comunali della minoranza di centrodestra i quali avevano deciso di esaminare l'assessamento di bilancio e dare quindi il loro giudizio sulle variazioni proposte dall'assessore Giovanni Vinciguerra, pesantemente criticato per non essersi presentato in aula.

In breve

PALMA DI MONTECHIARO

Sbarco di immigrati clandestini

a.c.) - Otto sedicenti palestinesi sono stati intercettati lungo la strada statale 115 dai carabinieri mentre a piedi si stavano dirigendo verso Agrigento. Secondo gli accertamenti eseguiti dai militari le otto persone - tutti uomini - sarebbero sbarcate poche ore prima con una piccola imbarcazione che è attraccata lungo la costa nei pressi di Marina di Palma. I carabinieri stanno cercando se nelle campagne ci sono altri immigrati. Tutte le persone rintracciate sono state consegnate agli uomini della Questura di Agrigento.

PALMA DI MONTECHIARO

Rischia la vita per evitare i controlli

a.c.) - Ha rischiato la vita, anche se ha riportato alcune lievi ferite, nel drammatico tentativo di sfuggire ai controlli della polizia. Protagonista della vicenda un diciottenne incensurato del luogo che ieri mattina era alla guida del suo ciclomotore, alla vista dei poliziotti impegnati in un posto di blocco improvvisamente accelerava e tentava con un piede di coprire la targa del mezzo. Un'azzardata manovra che culminava con la caduta del giovane che finiva fuori strada. Nel corso delle indagini i poliziotti hanno appurato che il ragazzo non indossava il casco e la moto non era assicurata.

«Difendere le idee con lealtà»

Palma di Montechiaro. I giovani di Forza Italia intervengono sui recenti fatti del Liceo Hodierna

PALMA DI MONTECHIARO. Si sono rivolti agli studenti del Liceo scientifico Giovan Battista Hodierna come ex allievi dello stesso istituto ma anche come giovani esponenti politici di Forza Italia e quindi nelle vesti di rappresentanti della società civile di cui hanno dimostrato, con i loro interventi, un notevole rispetto ed un edificante interesse per la crescita. Con una lettera trasmessa al dirigente scolastico Giuseppe Capraro, a tutti i docenti e ai rappresentanti del Liceo, Stefano Castellino coordinatore giovanile e Angelo Cottitto consigliere comunale di Forza Italia sono entrati nel merito delle agitazioni dei liceali e dei fatti incresciosi denunciati dal dirigente tra i quali quello della «cacciata fuori a viva forza dall'aula di un docente da parte dei suoi alunni». Per questo inquietante episodio Castellino e Cottitto hanno usato parole di condanna verso i presunti responsabili.

«È giusto e doveroso - scrivono i due - lottare per difendere le proprie idee, ma aberrante e delittuoso è non rispettare professori e autorità costituite ed è per questo che invitiamo i giovani liceali a non vedere i docenti come dei nemici ma anzi dovrebbero approfittarne per cercare di rubare il loro sapere. Se inoltre studenti e docenti collaborano seriamente si possono creare delle bellissime esperienze formative con le quali potere imparare a divenire uomini così come lo abbiamo sperimentato noi negli anni di frequenza dello stesso istituto scolastico».

Per quanto riguarda le rivendicazioni dei liceali ed in particolare la loro richiesta di svolgere la ricreazione all'aperto, dato che il collegio dei docenti ha



IL LICEO SCIENTIFICO PALMESE INTITOLATO A GIOVAN BATTISTA HODIERNA

deciso di proibire ai ragazzi di uscire fuori dalle mura dell'edificio, il coordinatore cittadino del movimento giovanile ed il consigliere comunale di Forza Italia hanno manifestato il loro totale appoggio agli studenti.

«La ricreazione è un momento essenziale della giornata scolastica e la socializzazione non cresce solo nei momenti didattici - hanno sottolineato Castellino e Cottitto - e quindi una cattiva gestione della stessa fa sì che il senso della pausa perda il valo-

re di scambio libero di socialità per venire schiacciato dall'alternativa tra saggio espletamento delle funzioni fisiologiche oppure poco ragionevole perdita di tempo. L'intervallo, pertanto, che ha già una durata irrisoria, diviene oggetto di una continua contesa di attribuzione delle responsabilità tra docenti dell'ora precedente e seguente».

I due giovani ex liceali hanno anche spiegato che per gli studenti dell'Hodierna, istituto questo assillato da una popolazione scolastica ormai insostenibile per carenza di aule, risulta veramente pesante effettuare la ricreazione all'interno dell'edificio e ragioni per cui la richiesta dei liceali trova tutto il loro sostegno e la loro partecipazione. Essi si sono anche detti sicuri che il dirigente scolastico e il corpo docente «saranno lieti e disponibili a concedere lo svolgimento della ricreazione all'aperto, sempre però all'interno del perimetro di pertinenza della sede scolastica, valorizzando nel contempo anche la decisione dei liceali di sospendere la loro protesta in attesa della decisione degli organi competenti».

Per quanto concerne i problemi strutturali dell'edificio e l'ancora mancato inizio dei lavori per la realizzazione di altre 10 aule attigue, Castellino e Cottitto si sono mostrati pronti a promuovere un incontro tra i rappresentanti degli studenti, il presidente e gli assessori alla Pubblica Istruzione e dei Lavori pubblici della Provincia in modo che si possano presentare le istanze e i relativi bisogni di una numerosissima scolare.

FILIPPO BELLIA

«Conferire a Bartolomeo Mas la cittadinanza onoraria»

Palma di Montechiaro. Tannorella: «Sarebbe il giusto riconoscimento al postulatore della causa di San Tomasi»



LE SPOGLIE DI SAN GIUSEPPE MARIA TOMASI

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - La proposta è stata formulata giovedì sera nel corso del convegno, organizzato dall'amministrazione comunale e dall'arcipretura della chiesa Madre, per celebrare il ventennale della canonizzazione del cardinale teatino Giuseppe Maria Tomasi. Ed è stata avanzata da Totò Tannorella come capogruppo consiliare dei Ds e come coordinatore del Consiglio pastorale della Matrice. Egli rivolgendosi al sindaco Rosario Gallo, suo compagno di partito e presente alla manifestazione a cui ha apportato il suo notevole contributo, lo ha invitato a fare in modo che a padre Bartolomeo Mas, postulatore generale dei Teatini e che fu artefice della canonizzazione di San Giuseppe Maria Tomasi, venga conferita la cittadinanza onoraria.

«Un atto doveroso della nostra comunità - ha dichiarato Tannorella - per un religioso come padre Mas che ha dimostrato sempre attaccamento alla terra pal-

mesa e ai suoi luoghi santi e che come postulatore generale dei padri teatini a cui apparteneva il nostro santo, si sta adoperando affinché anche la sorella di San Giuseppe Maria Tomasi e cioè la Venerabile suor Maria Crocifissa possa essere annoverata tra i Beati. Il lavoro istruttorio di padre Mas è certamente difficoltoso ma tutti speriamo che possa riuscire a trovare la testimonianza delle grazie concesse per intercessione della madre Crocifissa in modo che possa raggiungere l'amato fratello nella Gloria degli Altari».

Il sindaco non si è sbilanciato e non poteva essere altrimenti conoscendo la personalità del primo cittadino non facile nell'immediatezza a dare risposte a proposte seppur sensate provenienti da altri. Ma siamo convinti che Gallo non tralascerà di esaminare la proposta di Tannorella per dare il riconoscimento a padre Bartolomeo Mas il quale tra l'altro sta attraversando un

momento delicato per le sue condizioni di salute, tanto da non avergli permesso di presenziare al convegno di giovedì sera.

Il postulatore generale dei padri teatini comunque ha fatto pervenire all'arciprete Angelo Portella una nobile e significativa lettera nella quale ha confermato tutto il suo attaccamento alla cittadina palmesa, la sua totale devozione verso tutta la santa famiglia dei Tomasi di Lampedusa e la sua gioia per la celebrazione: «Mi sento intimamente unito e ben presente spiritualmente in tutti gli atti che avranno luogo nel caro e sempre ricordato Monastero delle Benedettine ed in altri accoglienti e degni ambienti cittadini e prego affinché tutti i partecipanti - ha scritto padre Mas - ottengano copiose grazie celesti per intercessione di San Giuseppe Maria Tomasi e della Venerabile suor Maria Crocifissa».

CAMPOBELLO DI LICATA

Rappresentanti e membri del clero locale hanno incontrato i commissari del Comune

CAMPOBELLO DI LICATA. Un incontro all'insegna della cordialità, al palazzo municipale, quello fra commissione straordinaria e clero locale. I commissari straordinari presenti erano Oreste Ivino, Maria Carmela Librizzi e Giuseppa Sciarra. Per il clero hanno presenziato l'arciprete Calogero Montana, parroco della chiesa Madre-San Giovanni Battista, Girolamo Capobianco, della chiesa Beata Maria Vergine dell'Immacolata, Salvatore Paternò, della chiesa di Gesù e Maria, Vincenzo Avanzato, della chiesa di San Giuseppe, e Liborio Giordano, della chiesa della Beata Maria Vergine di Lourdes.

«L'incontro con i commissari è stato molto cordiale e proficuo - ha commentato Calogero Montana - Abbiamo trattato vari temi, tra cui l'assistenza ai bisognosi. Loro si stanno dando da fare in questa direzione, sicuramente daranno risposte positive agli indigenti e alla cittadinanza. Abbiamo invitato loro a partecipare alla vita socia-

le della nostra cittadinanza. La commissione straordinaria, siamo certi, darà spazio principalmente ha bisogno».

Recentemente si era svolto un incontro tra la stessa commissione straordinaria e le delegazioni di Forza Italia ed Insieme per Campobello. Per i politici erano presenti Lillo Burgio, di Forza Italia, Angelo Intorre e Salvatore Scibetta di Insieme per Campobello. Era stato un incontro ritenuto «positivo e proficuo».

Intanto, la Margherita, che ancora prima aveva incontrato la commissione straordinaria, ha chiesto notizie in merito alla realizzazione della quarta fossa della discarica comprensoriale. Alla commissione straordinaria che amministra la cittadina, tale forza politica ha chiesto di «sapere quali siano i vantaggi per la comunità di Campobello di Licata, in considerazione del fatto che la gestione della discarica è passata all'Atto Ag3».

GIOVANNI BLANDA

CAMPOBELLO DI LICATA

Pensionato vittima di incidente domestico vola giù dalle scale e resta vivo per miracolo

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Fratture multiple per un sessantenne di Campobello di Licata, ieri mattina, a causa di un sinistro casalingo. E' stata, infatti, una drammatica mattinata per Calogero Spagnuolo, campobellese, sposato, con figli, operaio, suo malgrado protagonista di un incidente domestico che ha sconvolto la sua giornata, quella della sua famiglia, e ha tenuto in allerta volontari e medici. L'incidente si è verificato in pieno centro abitato, nel cuore della città, in via Termini 28 (nei pressi della sede della società Dedalo ambiente Ambito territoriale ottimale Agrigento 3). L'uomo è caduto rovinosamente nella scalinata della sua abitazione, rovesciandosi più volte su se stesso, fino a stramazzone a terra e restare esanime. Calogero Spagnuolo ha subito la lesione del piede sinistro e la frattura della spalla.

Un familiare ha avvertito immediatamente la Confraternita di Misericordia, governata da Sal-

vino Montaperto, collaborato dal suo vice Carmelo Mistretta. L'ambulanza dell'associazione di volontariato, con i volontari Giovanna Pitruzzella, Tindaro De Luca e Dino Lana, si è subito recata presso l'abitazione licatese, avvertiti telefonicamente, in via Termini. Caricato sulla barella, facendo tesoro delle tecniche di primo soccorso apprese, l'uomo è stato trasportato urgentemente all'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata. Qui i medici del pronto soccorso lo hanno medicato e sottoposto ad accertamenti clinici e radiografici, riscontrando la frattura della spalla e la lesione del piede sinistro. I medici del nosocomio licatese, quindi, hanno deciso il ricovero immediato del ferito nel reparto di Chirurgia. Calogero Spagnuolo ne avrà per due mesi.

Sono in prevalenza le donne che subiscono incidenti casalinghi, ma anche gli uomini, evidentemente, non sfuggono a questa regola.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Antonina Incardona
Via Odierna n.433
Tel. 0922 - 968712

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Servizi finanziari: 0922 - 799350
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
piazza Matteotti: 0922 - 968042
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Biagia Smeraglia
Via Umberto n.137
Tel. 0922 - 877262

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

RAVANUSA

Farmacia di turno

Nadia Testasecca
Corso della Repubblica n.56
Tel. 0922 - 874184

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Polizia municipale: 329 - 0141710
Polizia municipale: 329 - 0148694
Polizia municipale: 229 - 0148674
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059